



Seminario Nazionale “Le Periferie al Centro”
Scuola e Territorio a confronto con contesti multiculturali
24 novembre 2017

Sezione tematica: **Plurilinguismo**

dirigente dott.ssa Monica Aloise
prof.ssa Lucia Leuci

ICS “via Scialoia” Milano

Università degli Studi di Milano - Bicocca
Piazza dell’Ateneo Nuovo, 1 Milano



L'esperienza milanese del Progetto Polo START

(**START** – **S**trutture di **A**ccoglienza in **R**ete per l'**i**n**T**egrazione)

nasce nel 2008 ed è dedicata alle **nuove generazioni**
con background migratorio che frequentano oggi le nostre
scuole, alle loro famiglie e a tutti gli insegnanti,
docenti e dirigenti impegnati nell'arduo compito di fornire
un servizio educativo al passo con i tempi.



Il Progetto Polo START è stato avviato con l'obiettivo di creare sul **territorio milanese** collaborazioni e interventi per l'orientamento scolastico rivolto alle famiglie straniere con figli e per l'accoglienza e l'inserimento dei bambini con background migratorio nelle scuole, con particolare cura delle azioni di valorizzazione sia della lingua madre (utilizzata in famiglia) L1 che della lingua italiana L2



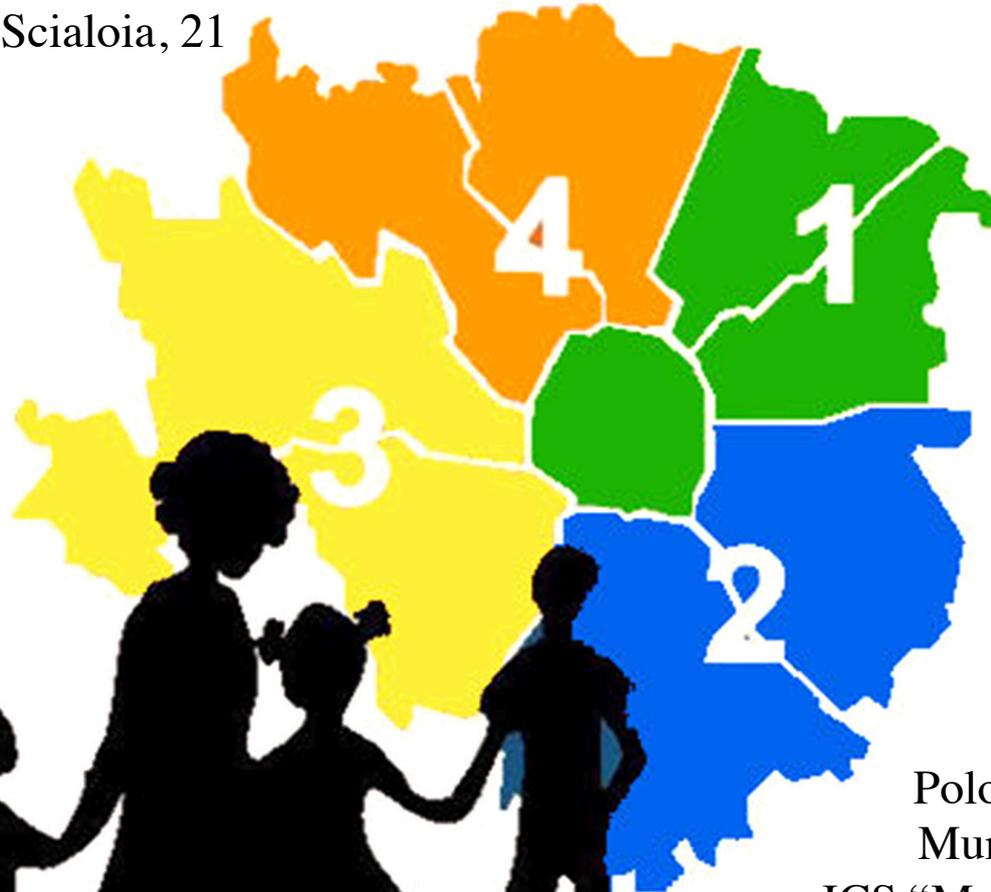
Prevedere un **Protocollo inter-istituzionale e territoriale di rete**
tra *l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia*
e il *Comune di Milano*
(*Settore Servizi Scolastici ed Educativi*).

Le équipes operative multi-professionali sono composte
da **docenti** distaccati dall'Ufficio Scolastico dell'Ambito
Territoriale di Milano e i loro **dirigenti** e dal **personale**
educativo del Servizio SEA (*Servizi Educativi Adolescenti*)
del Comune di Milano.

Polo START4
Municipi 8, 9
ICS “via Scialoia”
via Scialoia, 21



Polo START3
Municipi 6, 7
ICS “via Zuara”
via Zuara, 7/9



Polo START1
Municipi 1, 2, 3
ICS “via Giacosa”
via Giacosa, 46

Polo START2
Municipi 4, 5
ICS “Marcello Candia”
via Polesine, 12/14

Minori NAI - Minori di etnia rom, sinti e camminanti - Minori stranieri non accompagnati



Attraverso lo sportello di accoglienza e orientamento per i minori NAI (neoarrivati), **in età di obbligo scolastico**, e le loro famiglie, le équipe dei Poli START, oltre ad individuare la scuola accogliente più idonea al percorso scolastico del minore e procedere con **l'iscrizione in qualsiasi periodo dell'anno scolastico**, coordinano le diverse iniziative a favore dell'integrazione, promozione e valorizzazione del successo formativo.

Scuola Primaria, Secondaria di 1° e 2° grado, CPIA5 Milano



Le risorse utilizzate provengono da
diverse fonti di finanziamento

*(Comune di Milano, progetto FAMI, associazioni,
enti del privato sociale, organizzazioni a vario titolo
che si occupano dei cittadini stranieri)*

e garantiscono il supporto allo studio, alla conoscenza
e all'apprendimento della lingua italiana
degli alunni coinvolti.



La lingua costituisce il principale mezzo di comunicazione e gioca un ruolo centrale nel processo di integrazione.

In particolare, la buona conoscenza dell'italiano da parte degli alunni stranieri è la preconditione fondamentale per il loro apprendimento a scuola.

Per questo motivo il progetto Polo START **dedica un'attenzione particolare all'acquisizione dell'italiano come lingua seconda degli alunni neoarrivati.**



I Poli START sono andati consolidando la loro presenza sul territorio e il loro ruolo come punti di riferimento per gli altri Istituti Scolastici.

Fondano la propria progettualità sull'analisi di bisogni manifestati dai soggetti più direttamente coinvolti (gli alunni stranieri, le loro famiglie e, di conseguenza, anche i docenti e le scuole).

Oltre alla distribuzione e all'utilizzo corretto ed equilibrato delle **ore di mediazione linguistica-culturale e interpretariato**, all'organizzazione dei **corsi di alfabetizzazione per gli alunni stranieri** e **di formazione per i docenti** delle scuole dei rispettivi territori, forniscono **consulenza alle scuole** stesse.



In questa sede vorremmo porre un'attenzione particolare sul “Problema”/Risorsa del Plurilinguismo all'interno delle Scuole Secondarie di 2° grado, che purtroppo, il più delle volte non sono ancora completamente attrezzate a rispondere ad una adeguata accoglienza e alle richieste delle famiglie.

Alcune criticità vanno imputate alla non completa conoscenza delle **Linee Guida per l'Accoglienza e Integrazione degli Alunni Stranieri** *(Febbraio 2014)*

e alla mancanza di un Protocollo di Accoglienza condiviso e utilizzato all'interno della scuola ospitante.



Di particolare importanza è il **rapporto con i genitori** che sempre più di frequente e in completa autonomia, cominciano ad interloquire con gli enti preposti, con le associazioni e le agenzie di supporto.

Infatti, le famiglie straniere, sempre più informate e competenti, **desiderano fortemente permettere ai loro figli di continuare il successo scolastico intrapreso nei loro paesi di origine.**



*All'interno di questo quadro complesso
vi sono **esperienze d'integrazione** significative
che possono rappresentare una buona pratica verso la
realizzazione di un curricolo plurilingue.*





Esempio/Esperienza n. 1 *“La fascia scura”*

Anno scolastico 2017/18

Minore NAI nato nel 2003 (14 anni di età)

7 anni di scolarizzazione nel suo Paese di Origine

Conoscenza della prima lingua L1 (quella materna, utilizzata in famiglia) e **seconda lingua LS** appresa nel corso dei suoi studi (potrebbe essere l’Inglese, come lo Spagnolo, il Francese o il Portoghese)



Cosa fa il Polo START?

1. Colloquio con il minore e i genitori (se è necessario anche con il supporto del mediatore linguistico-culturale)
2. Protocollo di Accoglienza: **stesura della biografia personale, scolastica e linguistica**
3. Iscrizione del minore ai corsi di Italiano L2 per stranieri, Laboratori educativi-didattici, Laboratori creativi, attività ludiche organizzati dai diversi enti sul territorio.
C.A.G. Centri di Aggregazione Giovanile



Ricordarsi sempre che il minore ha il diritto

- all'istruzione in qualsiasi periodo dell'anno scolastico
 - a imparare con i pari
 - a scegliere la carriera scolastica
- - ad apprendere la lingua adatta ai diversi bisogni linguistici
 - di essere plurilingue e multiculturale
- a vivere la città, fare amicizia, progettare il futuro
 - **di essere minore**

Il genitore ha il diritto

- alla coesione familiare
- di prendere parte al percorso scolastico del figlio



Possibilità A

Il Polo START cerca una scuola per l'iscrizione nell'ICS più vicino all'abitazione del minore seguendo il **criterio di “Scuola di bacino”**.

Il minore viene iscritto in una Classe Terza della Scuola Secondaria di 1° grado, ma sarà retrocesso di un anno.

Se la scuola di bacino ha superato il numero massimo di alunni per classe consentito per legge, così come le **Scuole viciniori** (secondo criterio), si intraprende un altro percorso.



Possibilità B

Compiuti i 15 anni di età il minore può essere iscritto al CPIA5 MILANO - **C**entro **P**rovinciale **I**struzione **A**dulti per poter conseguire il diploma di Primo Ciclo.

Accordo territoriale tra l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia e la Regione Lombardia per la possibilità di iscrizione dei 15enni ai percorsi di 1° Livello, 1° periodo didattico.

L'iscrizione deve avvenire seguendo le procedure e le condizioni indicate nell'Accordo USRLo/Regione Lombardia.



Esempio/Esperienza n. 2

“Scegliersi la propria carriera scolastica”

Se il minore, nel suo paese di origine, avesse **completato con esito positivo 8 anni di scolarizzazione**, avrebbe potuto essere iscritto in una **Classe Prima della Scuola Secondaria di 2° grado**.

In questo caso il colloquio e la compilazione del Protocollo di Accoglienza è più complesso perché il minore ha il diritto di scegliere la propria carriera scolastica. Bisogna quindi cercare di capire quali sono le sue attitudini e suoi desideri in vista della scelta dell'indirizzo di studio.



La maggior parte dei minori con background migratorio, su espressa richiesta, sono iscritti presso:

Istituti di Formazione Professionale (IeFP)

che propongono percorsi per il diritto/dovere di istruzione e formazione, per il conseguimento di almeno una Qualifica;

Istituti Professionali (settori Industria e Artigianato, Settori);

Istituti Tecnici (settori Economico o Tecnologico).

Raramente scelgono di essere indirizzati verso l'**Istruzione Liceale** anche se nel loro paese di origine il loro curriculum scolastico era eccellente.



L'esigenza prioritaria delle famiglie è l'acquisizione della Lingua Italiana e l'inserimento nel mondo del lavoro.

Il minore NAI deve essere iscritto anche se il proprio Consolato (o Ambasciata) non ha ancora prodotto il

riconoscimento titoli di studio stranieri

e se non è in possesso del permesso di soggiorno, del documento di identità, del codice fiscale, certificato di residenza, etc...



Ringraziando i presenti per l'attenzione
si forniscono i nostri contatti per eventuali
richieste di informazioni riguardo i temi trattati:

polostart4@gmail.com

02 88442012

dirigente dott.ssa Monica Aloise

prof.ssa Lucia Leuci

ICS "via Scialoia"

via Scialoia 21, Milano

(Metro M3 Linea Gialla, fermata DERGANO)